

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Commissione

Presso l'istituzione scolastica è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico o un docente collaboratore del Dirigente, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

Prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento. È intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. Propone la scelta su almeno tre temi di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Criteri di valutazione:

1. Aderenza alla traccia e organicità dei contenuti
2. Competenza ortosintattica
3. Competenza lessicale

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche. Serve ad accertare la «capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni», con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Propone la scelta su almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta.

Criteri di valutazione:

1. Numeri: Conoscenza, confronto e rappresentazione dei numeri ed utilizzo di procedure di calcolo, anche nella risoluzione di equazioni.
2. Spazio e figure: Risoluzione di problemi attraverso l'utilizzo delle proprietà geometriche delle figure
3. Relazioni e funzioni: Individuazione di relazioni e proprietà; risoluzione di problemi con equazioni.
4. Dati e previsioni: Analisi e interpretazione di dati; calcolo della probabilità.

Prova scritta relativa alle lingue straniere. Si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. Propone la scelta su almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta;
- Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo;
- Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana;

- Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Criteri di valutazione prove scritte lingue straniere:

1. Comprensione del testo scritto
2. Produzione scritta del testo

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Criteri di valutazione:

1. Capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo.
2. Collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
3. Competenze di Cittadinanza e Costituzione.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale complessiva viene espressa con votazione in decimi e deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione.